GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
In Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La febbre elettorale in Inghilterra è giunta al suo grado acuto, e in certe circoscrizioni la votazione potrà aver luogo nei primi giorni d'aprile. I meetings pullulano dappertutto, e il disordine aumenta. Gli whigs accusano i tories di avere assoldato delle masnade per disturbare le loro riunioni; ed infatti un meeting di whigs a Guildfad fu intieramente messo in rotta e disperso da alcune bande di avversarii politici.

I due partiti, che si contendono il potere, hanno delineata chiaramente la diversità del loro programma di politica estera, la quale è questa volta il terreno su cui si combatte la guerra elettorale. Beaconsfield e Northcote hanno da un lato posto in sodo che il governo tory non intende rinunziare affatto alla sua politica, e che l'aumento della potenza e della influenza inglese sarà sempre il punto principale del suo programma. Il marchese di Hartington, uno dei capi dell' opposizione, scrive a' suoi elettori del Lancashire che il partito whig, se venisse al potere, si terrebbe lontano dall' alleanza austro-tedesca per non destare sospetti e diffidenze nel governo della Repubblica francese. Gladstone conferma quest' astensione, e pronunzia anche contro l' Austria delle severe parole.

Ormai abbiamo qualche elemento per congetturare quali probabili conseguenze potrebbe avere per l' Europa il trionfo dell' uno o dell' altro partito. La vittoria dei tories significherebbe probabilmente il consolidamento della lega continentale tra l' Austria e la Germania, e forse anche l' adesione dell' Inghilterra alla lega suddetta, come minaccia indiretta alla Russia da un lato, alla Francia dall' altro; il trionfo degli whigs invece significherebbe il ritorno o prima o poi all' alleanza anglo-francese, e forse l' adesione della Russia, e la speranza di attirare qualche altro stato nell' orbita dell' alleanza medesima.

Si spiegano così le simpatie, che a Vienna ed a Berlino si nutrono per la causa di lord Beaconsfield, e si comprende anche lo strano linguaggio della *Norddeutsche Zeitung*, la quale, sognando partigianeria ed agitazione in Italia per l' esito delle elezioni inglesi, largheggiava di avvertimenti, che nessuno le chiede, e dipingeva pericoli, a cui nessuno presta fede tra noi.

Le diffidenze dell' America verso l' Europa per l' apertura del canale di Panama continuano più vive che mai, giacchè i sospettosi americani si ostinano a vedere, in quella grandiosa opera, una minaccia diretta contro la dottrina di Monroe. Un dispaccio da Washington annunziava non ha guari che il deputato Ellis, rappresentante democratico della Luigiana, ha presentata al Congresso una risoluzione, con la quale invita il presidente Hayes a notificare al governo inglese l' intenzione degli Stati Uniti di abrogare il trattato, mercè il quale l' Inghilterra fu ammessa ad esercitare con la grande repubblica americana un protettorato comune su tutte le vie di comunicazione tra l' Atlantico e il Pacifico.

Inoltre il deputato Joung, rappresentante repubblicano dell' Ohio, ha formulata un' altra risoluzione, nella quale è detto che le complicazioni, che potrebbero derivare dalla costruzione del canale di Panama, sono tanto pericolose da superare di gran lunga i vantaggi dell' opera, perciò propone che si addivenga ad una convenzione con gli stati dell' America meridionale interessati nella questione, allo scopo di mettersi d' accordo sulle misure da prendere per garantire la loro reciproca sicurezza contro l' influenza politica, che i governi europei potrebbero cercare di esercitare negli affari dell America.

Ambedue queste risoluzioni furono trasmesse alla commissione del Congresso per l' ulteriore esame.

L' Italia e le elezioni inglesi

Atteso la sua importanza riproduciamo oggi l' articolo della *Gazzetta della Germania del Nord*, già annunziato dal telegrafo, e ormai commentato da tutta la stampa italiana, circa l' interesse col quale si segue nel nostro paese l'andamento dell'agitazione elettorale in Inghilterra.

Qui osserviamo di passaggio, non senza una certa meraviglia, che da qualche settimana la stampa estera si occupa degli affari nostri con particolare insistenza, ma non con altrettanto favore.

Prima la *Presse* di Vienna, poi il *Fremdenblatt*, poi la *Rêvue britannique*, e adesso l'organo ufficioso di Bismark.

Non c' è ancora gran motivo di allarmarsene, ma non si può nemmeno essere indifferenti a questo fenomeno.

Ecco l' articolo della *Gazzetta della Germania del Nord*, che riproduciamo, valendoci della traduzione della *Gazzetta d' Italia*:

« In nessun luogo il corso delle elezioni politiche in Inghilterra è seguito con tanta attenzione, con tanta concordia nei desideri come in Italia.

Il *Diritto*, organo del ministero, l'*Opinione*, organo della destra, la *Riforma*, di Crispi, *La Lega della Democrazia* che è giornale repubblicano, sono concordi nel desiderio di veder rovesciato il presente gabinetto, e ne hanno ragione. Benchè sia alquanto multicolore la moltitudine che è posta in moto contro il gabinetto « tory, » e benchè i suoi capi non appena avesserò diviso fra di loro i portafogli forse si troverebbero discordi circa alle questioni interne, pure si possono fare calcoli quasi sicuri sulla politica estera di un gabinetto Hartington o Granville o Gladstone. Noi ci limiteremo oggi a sommare le probabilità che giustificano le speranze della stampa italiana di tutti i colori.

Gli « whigs », i quali col loro grande possesso fondiario non saranno posti da banda, come parrebbe nel tumulto delle elezioni, favoriranno forse alcune tendenze degli italiani e lo faranno appunto perchè i « tories » hanno fatto il contrario.

Gli ammiratori di Palmerston, se ne esistono ancora, di quel ministro il quale fu sempre sommamente conservatore e sommamente liberale, e sul quale la biografia del principe Alberto ha gettato una luce un poco tarda, dovrebbero seguire le sue tracce e quelle di lord Minto. M.r Gladstone conosciuto da prima fuori d' Inghilterra per il suo scritto sopra Poerio, scritto che il pubblicista italiano Della Gattina dichiarò più tardi che era « inventato » per coltivare le simpatie costituzionali degli inglesi per la rivoluzione italiana, ha espresso negli ultimi giorni il suo odio contro l' Austria ed il suo Sovrano in modo così poco conveniente e senza esempio per un uomo che fu già primo ministro e che pensa di ritornare al potere.

Teologhi scozzesi ed altri pure « nutriti di tetro odio pel popolo », conservatori spinti a casa propria, nutrono la strana speranza di convertire i liberali italiani ad uno dei tanti catechismi inglesi. Sulla gente di Manchester che Gladstone ha intrapreso di disegnare a Edimburgo come modello per dirigere la politica estera, ci asteniamo dal pronunziare un giudizio in quel senso, perchè ci pare tanto difficile ad approfondire, come i suoi colleghi tedeschi. Una voluminosa memoria che i tessitori diressero al governo nel tempo della carestia del cotone, portava per motto « Cotton Knows on politics » e si suppone che il desiderio del cuore di quei signori sia che i dazi sieno diminuiti in tutto il mondo e quindi aboliti.

Inoltre viene insegnato nell'opuscolo del loro capo Cobden firmato « A Manchester manufacturer », che sarebbe desiderabile che i russi col loro sistema proibitivo giungessero a Costantinopoli. È vero che le imperiali e le lire sterline stanno spesso d'accordo nella stessa mano. Or come persone, partigiane della pace, credono di servire la loro causa avvertendo gli attaccati o i minacciati di star fermi? A ciò deve aggiungersi finalmente l'interesse elegante che molti hanno pei viaggi in Italia, per la musica italiana o altra arte, e per la lingua italiana.

Da questa somma si deve però dedurre il fatto che le cose dal banco ministeriale e sotto il sentimento della responsabilità sogliono essere interpretate diversamente che nella opposizione e sotto il vincolo di impegni assunti di censurare e di saper far meglio del governo. In ogni modo però dovremmo arguire che se gl'italiani hanno ragione coi loro presentimenti vedere che il rimaner dei « tories » al governo è garanzia di pace europea, mentre il cambio recente di ministero significherebbe la guerra in qualche luogo, una guerra alla quale credono forse erroneamente che l'Inghilterra potrebbe sottrarsi. ».

La forza militare dell' Italia

Dalla relazione del tenente generale Ferico Torre sulla « leva dei giovani nati nel 1858, e vicende del R. esercito dal 1° novembre 1878 al 30 settembre 1879 » togliamo quanto riguarda la forza dell' esercito italiano.

Il 30 settembre 1879 gli uomini iscritti nei ruoli militari dell'esercito permanente e della milizia mobile erano 977,629, cioè 737,565 dell'esercito permanente, 240,064 della milizia mobile.

Esercito permanente — reggimenti di fanteria 271,373 — distretti militari 231,255 — battaglioni alpini 13,853 — bersaglieri 45,753 — cavalleria 32,062 — artiglieria 63,989 — genio 13,518 — carabinieri reali e aggiunti 18,813 — scuole militari e riparti di istruzione 3,955 — compagnie di sanità 4,203 — corpo invalidi e veterani 977 — deposito cavalli stalloni 217 — compagnie di disciplina 1,300 — ufficiali in servizio attivo, in disponibilità o in aspettativa 11,897 — ufficiali di complemento 2,284 — *Stabilimenti militari di pena* — uomini di governo 400 — carcerati 441 — reclusi 445 — nei reclusori 826 — Totale 737,565.

Milizia mobile — fanteria di linea e bersaglieri 219,659 — artiglieria 15,924 — genio 2,024 — ufficiali 2,129 — ufficiali di complemento per la milizia mobile 322 — Totale 240,064.

Totale complessivo 977,629.

A questi 977,629 aggiunti i 2736 ufficiali della riserva ed i 564,300 uomini ascritti alla milizia territoriale, si avevano in quel giorno 1,544,665 uomini.

I provvedimenti penali

La scorsa settimana a Roma ebbe luogo presso il ministro di grazia e giustizia l'adunanza di quasi tutti gl' Ispettori giudiziarj che col decreto ministeriale del 9 febbraio p.

p. erano stati incaricati dal ministro stesso d'ispezionare gli uffici per provvedere al sollecito compimento dei processi penali.

Il Ministro Guardasigilli ricordò agli Ispettori le necessità di provvedere affinchè ovunque osservinsi le prescrizioni della legge intorno alla giustizia penale.

Rilevò i danni del ritardo frapposto collo svolgimento dei processi penali, e li invitò ad investigarne le ragioni.

Persuaso che l'azione dei delegati riuscirà a correggere gli abusi ed avviare l'amministrazione a più ordinato sistema, spiegò gli oggetti della ispezione.

Essi sono la verifica del Casellario, dei Corpi di reato l'esame sommario dei procedimenti penali in corso di trattazione.

L'on. Ministro disse che occorre rimuovere l'inconveniente che il procedimento formale sia la regola generale e la citazione diretta sia l'eccezione, mentre dovrebbe essere viceversa.

Richiamò l'osservanza delle presentazioni legali circa la legalizzazione dell'arresto e i termini per l'interrogatorio dell'imputato e quelli per deliberare sulla domanda di libertà provvisoria.

Egli espose gl'intendimenti del Governo sulle nuove disposizioni fra cui vi è l'istituzione nei Tribunali delle principali città di una sezione permanente pei procedimenti direttissimi.

Gli ispettori si sono adunati di nuovo oggi per intendersi intorno a formalità di ordine amministrativo.

ANCORA DEL *DUILIO*

Scrivono dalla Spezia 26 al *Corriere delle Marche*:

« Sono sopraggiunte gravi difficoltà nello sbarco del *Duilio* della volata del cannone da 100 scoppiato. L'operazione non è potuta ancora effettuarsi. Ier l'altro mentre si tentava di sollevarla, la volata ripiombò sull'affusto della torre per effetto rottura della catena dell'*imbragatura*. Per fortuna trovavasi ancora a pochi centimetri di altezza dall'affusto.

« Ora si sta allestendo un poderoso cerchio di ferro da applicarsi attorno al pezzo nella linea del centro di gravità, per facilitare l'operazione. Frattanto si è sbarcato l'altro cannone della torre di poppa col solito apparecchio triangolare di sollevamento fissato agli orecchioni.

« Si è constatato che la culatta sbarcata pesa 51 tonnellate; il che vuol dire che il cannone si è rotto in due pezzi di ugual peso all'incirca. »

DALLA PROVINCIA

(Nostra Corrispondenza)

Stellata 28 Marzo 1880.

(A. S. F.) La stagione propizia, sebbene un po' troppo asciutta, dà speranza agli agricoltori di un abbondante raccolto. E ciò s'intende per quelli che sono riesciti a superare le difficoltà, trovando i mezzi per coltivare la terra; ma per gli altri la faccenda si fa seria, perchè nella lusinga dei sussidii, essi vanno perdendo la opportunità della coltivazione e della semina.

Pare impossibile! La Commissione provinciale sta ultimando da due mesi il catalogo dei beneficandi che sono i possidenti compresi nella superficie di 25 Ettari, quelli delle case crollate e crollanti che non superano detta estensione e non è ancora stato determinato il giorno, che pare sempre imminente, della distribuzione.

Si comprende che le difficoltà di una equa ripartizione stanno in ragione diretta dei mezzi coi quali potervi far fronte e che questi essendo pochi, quelle sono molte; ma l'aspettar tanto gioverà? I sussidiandi troveranno un compenso pel dannoso ritardo?

La on. Commissione provinciale ci rifletta colla mente e col cuore.

Nel Mantovano si sta formando da molti possidenti una riunione, scopo della quale si è di far portare per mezzo dei loro deputati una mozione in parlamento per la modificazione della legge sulla sospensione delle imposte.

Quella legge ostrogota pesa troppo gravemente ed in modo insopportabile su tanti miseri e dissestati proprietarii ed è una cappa di piombo per i piccoli possidenti.

Il Parlamento ed il Governo che hanno dato cinquanta milioni a Firenze, che ne hanno trovati altrettanti per le nuove costruzioni di Roma, che costituiscono un precedente ogni qual volta vien loro il capriccio, perchè non hanno a trovare un temperamento ad una così durissima ed eccezionale condizione e far sentire agli ultimi liberati dalla dominazione straniera il sollievo ed il conforto della patria redenta?

Sperare dulce est.

Nelle frazioni inondate il medico condotto si trova in durissima condizione perchè privo degli incerti. Le difficoltà quindi di poterli *trovare* e mantenere hanno dato al Consiglio Comunale di Bondeno motivo per deliberare la massima di mettere i medici condotti a tutta cura colla annua pensione di L. 2500.

La necessità del medico è per noi importantissima e ci pare che il Consiglio Comunale non abbia con quella deliberazione superate le difficoltà. Lo stipendio è troppo tenue e pochi medici per bene sentiranno il desiderio delle nostre condotte. Noi d'altra parte non possiamo con tale misura sostenere un concorso cogli altri comuni che pagano da 3200 a 4000 lire all'anno.

Notizie Italiane

ROMA 28. — Il governo ha rifiutato tutte le proposte che gli vennero presentate da Società straniere, le quali offrivano di terminare le nuove costruzioni ferroviarie in 10 anni.

— Dicesi che in occasione dell'interpellanza sul *memorandum* presentato al governo dal Municipio di Napoli per ottenere un sussidio straordinario a quelle finanze ridotte a critiche condizioni, si voglia alla Camera sollevare la questione della condizione generale delle finanze dei comuni italiani.

VENEZIA — La Commissione artistica consultiva dei bozzetti pel monumento a Vittorio Emanuele concluse che nessuno dei bozzetti corrispose allo scopo.

ANCONA — La causa per famoso il furto dei due milioni alla Banca Nazionale sarà discussa verso la fine di maggio al circolo ordinario delle Assise di Roma. A questo proposito il *Popolo Romano* annuncia che gl'imputati chiamati a rispondere di tale furto, vennero già trasportati nelle carceri di Roma.

NAPOLI 28. — Tutti i deputati di Napoli deliberarono appoggiare il *memorandum* municipale e unirsi all'on. Della Rocca nell'interpellanza che farà su le condizioni finanziarie dei grandi comuni.

— Ismail pascià è tornato oggi da Roma e si fermerà a Napoli non più di quindici giorni per ripartire poscia per Parigi.

Notizie Estere

FRANCIA — I giornali si occupano degli articoli belligeri di alcuni fogli tedeschi e dichiarano che nessuna potenza ha interesse in questo momento di turbare la pace.

Parlando dell'Italia i medesimi giornali credono che sia più che mai aliena dalla guerra, perchè una sconfitta le potrebbe esser fatale.

L'ambasciatore di Francia presso la Santa Sede manda poco liete notizie sui primi colloqui avuti col cardinale segretario di Stato.

Il ministero francese ha discusso dell'eventualità di modificare il concordato e della sua denunzia.

Molti membri esteri di Corporazioni Religiose han domandata la cittadinanza francese; il governo ha respinta la domanda.

I giornali annunziano che i gesuiti espulsi apriranno due grandiosi stabilimenti d'educazione nel Principato di Monaco.

AUST. UNG. — I rappresentanti dei ministeri del commercio ungarico ed austriaco trattano per accordarsi su certe posizioni della tariffa doganale su cui fece osservazioni la Germania.

AFGANISTAN. — In mezzo alle notizie contraddittorie intorno alle facende di quel paese, pare che si cominci a fare un po' di luce. A quanto dicesi l'Inghilterra lascierebbe l'Afganistan sotto l'alto dominio di Abdursahman che ne è a momenti signore di fatto, essa contenterebbesi di occupare Candahar; quanto ad Herat, secondo un telegramma al *Daily News* quella città sarebbe dichiarata indipendente, ponendola sotto l'autorità di un governatore responsabile e sotto la protezione dell'Inghilterra.

Tuttavia v'è da aspettarsi sempre che Abdurrahman adoperasse le forze armate che ha contro gl'inglesi, ed allora le cose cambierebbero d'aspetto.

Cronaca e fatti diversi

Camera di Commercio ed Arti di Ferrara. — La locale Camera di Commercio terrà adunanza domani mercoledì 31 corr. alle ore una e mezzo pom. per trattare dei seguenti oggetti posti all'ordine del giorno.

1. Previo riferimento dell'apposita Commissione, deliberare il bilancio consuntivo del 1879.

2. Parere richiestro dal R. Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio intorno alla convalidazione del patto di pagamento in moneta metallica.

3. Interpellanza della locale Intendenza di finanza circa l'orario d'uffizio per la dogana di Pontelagoscuro.

4. Richiesta di sussidio per parte della Onor. Direzione degli Asili Infantili di Borgo S. Luca.

5. La Camera di Commercio di Milano chiede a questa Camera che voglia costituirsi in Giunta locale per promuovere in questo Distretto un operoso interessamento per la Esposizione industriale italiana da attuarsi a Milano nel 1881; chiede inoltre che la Camera stessa voglia sottoscrivere e far sottoscrivere schede per ottenere anche appoggio pecuniario.

6. Comunicazione di alcuni altri oggetti di attualità.

Corte d'Assisie. — Oggi 30, come abbiamo in antecedenza accennato, si riapre il circolo delle nostre Assisie.

Sceltosi e formato il Giurì, verrà dibattuta la causa contro certo Zanfi Gaetano fu Andrea di Ferrara, fabbro ferraio, detenuto dal Settembre scorso ed accusato di tentativo di furto qualificato pel tempo e pel mezzo, per avere nella notte del 7 Settembre 79 in Ferrara, dopo aperta con falsa chiave una porta, scassinata la serratura di una seconda, e penetrato così nello studio dipendente dall'abitazione del negoziante Zamorani Felice, tentato di commettere un furto, non essendo però riuscito a consumare il reato per circostanze indipendenti dalla sua volontà.

Il nostro Procuratore del Re, sig. avv. cav. Carlo Rosa, sosterrà l'accusa per la intera quindicina.

I tramways. — Per difetto di spazio dobbiamo rimandare a domani la pubblicazione di una lettera dell'onor. Deputato Gattelli.

Onorificenze. — Sovra proposta del Ministro delle Finanze, S. M. il Re, con Decreto 14 Marzo nominava Cavaliere nell'ordine della Corona d'Italia il signor Gino Cicchelli, Ragioniere presso la nostra Intendenza delle Finanze.

— Veniamo ora informati che anche il Civico Bibliotecario dott. Aldo Gennari è stato insignito dello stesso ordine Cavalleresco, in seguito a proposta del Ministro dell'Istruzione pubblica, con R. Decreto 27 corrente. Il Comm. Minoi R. Prefetto partecipava ieri con una sua lettera al dott. Gennari, tale comunicazione del signor Ministro.

Arcispedale di S. Anna. — L'amministrazione del pio luogo pone in vendita una casa in Ferrara, via Belfiore civ. N. 48 di nuova anagrafe, dirimpetto alla Chiesa dei Sacchi.

Chiunque pertanto voglia adire all'acquisto di questo stabile dovrà presentare nel termine di giorni 20, dalla data del 23 marzo la propria offerta alla segreteria della Commissione, nell'Arcispedale di Sant'Anna; ove rimarrà ostensibile il Capitolato d'Asta dalle ore 10 ant. alle 4 pom. di ciascun giorno, tranne i festivi.

Le offerte saranno sottoscritte dall'offerente, o da uno speciale Procuratore; incondizionate; ed estese in carta di bollo da L. 1.

Deposito di garanzia L. 200; per le spese L. 150.

Concorso di Ragioneria. — Art. 1. — La scuola superiore di commercio in Venezia ha stabilito un fondo di lire dodicimila, al quale contribuiranno;

Per due terzi (lire ottomila), il R. Ministero delle Finanze, e per un terzo (lire quattromila), la regia Scuola superiore di commercio in Venezia.

Art. 2. — Il tema che vien posto a concorso, e che i concorrenti dovranno svolgere, rimane fissato nei seguenti termini:

« Analizzare e definire il merito comparativo tra gli antichi metodi di computisteria, in base al sistema della partita doppia, o la logismografia, tanto sotto il punto di vista teorico, quanto in vista delle loro applicazioni, e sopratutto sui migliori metodi di scritture che convenga adottare per la Contabilità di Stato in rapporto all'ordinamento di essa ed ai fini che si propone. »

Art. 3. — Il fondo delle lire dodicimila verrà diviso in due premi, il primo di lire ottomila e il secondo in lire quattromila, da conferirsi agli autori delle due opere migliori.

Art. 4. — Le opere mandate al concorso dovranno essere presentate non più tardi del 31 marzo 1882.

Art. 5. — L'autore potrà dichiarare il proprio nome e cognome all'atto della presentazione della sua opera, oppure consegnarlo in ischeda suggellata con un'epigrafe ripetuta sull'opera. Si apriranno solo le schede dei premiati, le altre si distruggeranno.

Polizia Municipale. — Risultati del servizio prestato dagli agenti municipali dal 22 al 28 corrente Marzo:

Contravv. al Regol. di Polizia Munic.	N.	23
» » d'Igiene	»	4
» » sul pubb. ornato	»	3
» » sulle pubb. Vett.	»	2
Totale	N.	32

Importo delle multe applicate per mancanza nel servizio della pubblica illuminazione a gaz Lire 21. 50.

— Dagl' inservienti del Comune furono accalappiati n. 12 cani.

Teatro Tosi Borghi. — La drammatica compagnia diretta dall'artista Bertini rappresenta stasera *Il piccolo Ludovico* di Bernard ed *A Tempo* di Montecorboli.

Anche ieri sera alla replica del *Processo Lerouge* interveniva numeroso il pubblico. Gli attori furono più volte applauditi e chiamati alla ribalta.

In questura: Ieri sera furono sorpresi ed arrestati dalle guardie di P. S. sulle mura dietro il teatro Tosi-Borghi tre individui, intenti al giuoco della bassetta.

— Venne arrestato un altro individuo pregiudicato e sospetto autore di alcuni furti con destrezza.

Treni di piacere per l'Esposizione di Torino. — Leggesi nel *Monitore delle Strade Ferrate:*

Per la prossima Esposizione nazionale di belle arti in Torino, vennero da tutte le ferrovie italiane accordate speciali agevolezze, tanto pel trasporto degli oggetti da esporre, quanto pel trasporto degli espositori, dei giurati dell'Esposizione e degli accorrenti alla medesima.

Tutte coteste agevolezze avranno principio coll'imminente aprile, e dureranno fino alla chiusura dell'Esposizione.

Per vieppiù favorire gli accorrenti e dar loro agio di fermarsi a Torino tutto il tempo necessario per visitare l'importante Mostra, saranno messi a loro disposizione, in tutte le principali città d'Italia, dei biglietti di andata e ritorno per Torino, i quali avranno una validità non minore di quindici giorni.

Finalmente si stanno organizzando dei treni di piacere dall'Italia per Parigi, i quali faranno centro a Torino; in modo che gli italiani, che volessero vitare anche il celebre Salon del Palais de l'industrie di Parigi, potranno valersi di tali treni.

Questi coincideranno con altri treni, pure di piacere, diretti dalla Francia a Venezia, simili a quelli che nello scorso anno, iniziati per semplice esperimento, diedero i più splendidi risultati.

Sempre poi per favorire gli accorrenti, le ferrovie italiane stanno prendendo accordi per rimettere in vendita nel prossimo aprile i biglietti circolari francesi, i quali, essendo combinati con biglietti di andata e ritorno pei punti di confine, permetteranno di visitare Torino e Parigi in breve tempo e con una sensibilissima riduzione di prezzo.

Quanto denaro in fumo! — Questa è pei fumatori arrabbiati.

Nello scorso febbraio la Regia Cointeressata dei tabacchi ha incassato la bazzeccola di L. 10,510,714 11.

Nel corrispondente mese del 1879 aveva introitato di più, cioè L. 10,631,226 98. Si ha quindi una differenza in meno di L. 120,512,87.

È questo è nulla.

Dal 1 Gennaio al 29, febbraio 1880 le riscossioni diminuirono di L. 550,111 89 essendo salite a L. 21,102,201 67, mentre nel 1879 erano state di L. 21,652,318 56.

In Sicilia, dove si ha una gestione separate, si ebbe pure nel primo bimestre del 1880 una diminuzione di L. 65,421. 40.

Dunque ribasso su tutta la linea! Effetto della buona fabbricazione dei tabacchi.

Monumento delle Cinque giornate. — Nel N. 5010 del giornale il *Secolo*, da un articoletto intitolato « *Trionfo del buon senso* » rileviamo, che il Consiglio Comunale di Milano ha stabilito venga rinnovato il concorso pel monumento delle cinque giornate, e l'articolista aggiunge « il buon senso artistico del popolo ha trionfato sul giudizio delle Commissioni artistiche. Il Consiglio Comunale nella discussione pel monumento delle Cinque Giornate, ha respinto il progetto N. 40 dell'architetto Beltrami quasi all'unanimità. »

Dalla relazione della Commissione incaricata dell'esame dei progetti presentati, risultando che il progetto del nostro ing. Giovanni Tosi e ing. Carlo Grandström, fu uno di quelli ultimi SETTE, sopra CENTODODICI, sui quali doveva cadere la scelta, ci compiacciamo far conoscere ciò ad onore della nostra Ferrara, e nello stesso tempo li animiamo ad accingersi al lavoro, quando verrà riaperto il concorso per quel patriottico monumento.

Il Calligrafo delle ricamatrici ricco giornale mensuale, artistico, calligrafico, istruttivo e di disegno ad uso delle Scuole, delle famiglie, delle ricamatrici ecc.

È uscito il N. 7 del 3° anno — Prezzo d'associazione annuo L. 5, semestre L. 3 anticipate. In via di favore si spediscono *gratis* tre numeri arretrati per saggio che costano L. 1. 80 a chi manda 30 centesimi per le spese postali.

Dirigersi a Gaetano Baccari, Bologna.

Osservazioni Meteorologiche

29 Marzo

Bar.° ridotto a o°	Temp° min.° 3.° 3 C
Alt. med. mm. 759. 87	» mass.° 15. 4 »
Al liv. del mare 761.95	» media 9. 0 »
Umidità media: 79°. 9	Venti dom. ESE

Stato del Cielo:
Sereno, Nuvolo, Nebbia

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

30 Marzo — ore 12 min. 7 sec. 43
» » Temp. minima 6.° 1, C

REGIO LOTTO

Estrazioni del 27 Marzo 1880

FIRENZE . . .	26	44	10	78	75
BARI	87	61	69	9	37
MILANO. . . .	19	46	48	7	35
NAPOLI	55	22	79	11	83
PALERMO . . .	81	24	88	63	27
ROMA	10	36	31	16	56
TORINO . . .	1	37	66	85	2
VENEZIA . . .	43	45	38	71	50

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 29. — *Berlino* 27. — La *Gazzetta del Nord* osserva che il *breve* del papa in data 24 febbraio è stato dappertutto apprezzato come sintomo di sentimenti pacifici, ma per quanto riguarda l'importanza pratica incontra apprezzamenti diversi. I giornali del centro esagerano a bella posta l'importanza pratica spingendo il governo a rispondere immediatamente con qualche fatto. Ciò cade sotto il dominio del corpo legislativo ed il governo pose in esecuzione le leggi di maggio con spirito conciliante, ma bisogna procedere cautamente prima di modificarle. È necessario essere tolleranti da ambe le parti. Inoltre il governo deve domandare alla Dieta un certo potere discrezionale nello eseguire le leggi di maggio. È certo che simile progetto incontrerebbe opposizione anche da parte del centro che nel 1878 per fare fallire il *modus vivendi* possibile domandava al governo lo impossibile, cioè il trattato di pace formale e solenne.

New-York 29. — Il *New York Herald* ha dal Perù che i chileni subirono il 18 andante una disfatta a Moquehe e perdettero 1300 uomini.

Roma 29. — Il *Popolo Romano* smentisce i prossimi cambiamenti delle compagnie alpine dalla frontiera occidentale alla orientale, e i trasferimenti delle batterie di montagna da Torino a Verona. Dichiara false tutte le notizie dei movimenti militari ponendo in guardia la stampa di raccoglierle, e di divulgarle.

La *Riforma* assicura che il generale serbo Belimarcovic è attualmente a Roma, e non ha nessuna missione ufficiosa.

Costantinopoli 28. — Layard in nome delle missioni straniere consegnò alla Porta una nota la quale dice che la condanna dell'assassino di Komaroff ai lavori forzati, invece della pena di morte, è un fatto deplorevole che fa temere per la sicurezza dei compatrioti. La Porta rispose che la Corte marziale non ha ancora pronunciato la sentenza, ed ha nominato una commissione per esaminare lo stato mentale dell'accusato. La Corte marziale deciderà a seconda delle dichiarazioni della commissione che si riunira lunedì.

Cairo 28. — Una commissione di cui fa parte anche il console d'Italia, è stata nominata per esaminare i reclami del console di Francia che chiede una indennità per Meillon suddito francese, ferito ed arrestato dopo una rissa.

BORSE

Firenze	29
Rendita it. (prezzi fatti)	91 77 1[2
Oro	22 —
Londra (3 mesi) . . .	27 55
Francia (a vista) . .	109 85
Azioni Banca Nazion.	2285 — n
Azioni Meridionali . .	424 1[2 n
Credito Mobiliare . .	910 — n
Azioni Regia Tabacchi	942 — n
Banca Toscana . . .	— —

Parigi	29
Prestito fr. 3 0[0 amm.	85 50
Rendita francese 3 0[0	83 05
Prestito francese 5 0[0	118 05
Rendita italiana 5 0[0	83 95
Obbl. Ferr. V. E. 1863	279 —
Ferrovie Romane . . .	137 —
Obbligaz. Lombarde .	275 —
Obbligazioni Romane	339 —

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

GITA A MEDELANA

Giovani e signore ci siamo andati con piacere punti dalla curiosità d'udire la Banda Musicale che esordiva in pubblico jeri l'altro giorno di Pasqua. In breve spazio di tempo si è fatto molto. Pezzi un po' difficili, pure eseguiti con accuratezza, sicchè lieti ci volgevamo l'un verso l'altro, e toccava di meraviglia ci spuntavano sul labbro le parole unanimi: bene! bravi! Sono corse un paio d'ore che mai le più giocondo. A chi ne dobbiam grazie? Al signor Luigi Buosi di Ferrara, che con animo instancabile, non avuto riguardo a spese e premure, molto si è adoprato affinchè in questo paese riesca e si mantenga istituzione così bella e civile, e ben possiamo affermare che per Lui Presidente viva e cresce questa Banda Sociale; al signor Maestro Luigi Aguari ben conosciuto pel suo delicato comporre e per la sua attività nell'istruire, di che non abbiamo che a congratularcene; ai bravi Allievi, che tanto sudarono, affine di presentare al pubblico la loro arte unita siccome fiori varii legati in un serto. Coraggio, o giovani, perseverate, e voi ancora spiccherete fronde migliori dai lauri della gloria.

Per tutti gli Amici
G. Pedrelli.

GAZZETTINO MERCANTILE DELLA PIAZZA DI FERRARA

ANNO XLII. N. 13.

Prezzi dei generi verificati dal 21 *al* 28 *Marzo* 1880

N. B. Nei prezzi sottosegnati è compreso il dazio consumo che si paga pei generi.

Genere		Minimo Lire	C.	Massimo Lire	C.	Dazio consumo Lire	C.
Frumento fino	il Quint.	35	25	35	75	—	—
„ buono merc. (cons. fine corr. mese)	„	34	75	35	—	—	—
„ inferiore	„	—	—	—	—	—	—
„ del Polesine	„	33	50	34	—	—	—
Formentone Ferrarese	„	—	—	—	—	—	—
„ del Polesine	„	27	—	27	25	—	—
„ di Romagna	„	—	—	—	—	—	—
„ Estero	„	22	—	22	25	—	—
Avena ferrarese	„	24	50	25	—	1	50
„ del Polesine	„	24	—	24	50	1	50
Fagioli bianchi	„	37	—	39	—	1	—
„ colorati	„	33	—	34	—	1	—
Orzo	„	27	—	28	—	1	—
Ceci	„	38	—	40	—	1	—
Favino	„	33	—	34	—	1	—
Canapa di primaria qualità	„	101	42	104	31	—	—
„ buona	„	95	62	98	52	—	—
„ inferiore	„	89	83	92	72	—	—
Scarti di canepa	„	75	34	76	79	—	—
Canaponi	„	73	89	75	34	—	—
Stoppe	„	66	64	68	00	—	—
Fieno	„	6	50	7	—	1	—
Erba medica	„	8	—	8	50	1	—
Paglia	„	3	—	3	50	0	60
Formaggio di cascina nuovo	„	120	—	180	—	8	—
„ „ vecchio	„	240	—	280	—	8	—
Vino nostrano 1ª qualità	l' Ettol.	48	—	53	—	6	50
„ 2ª qualità	„	38	—	45	—	6	50
Uva pigiata forte	„	—	—	—	—	3	20
„ dolce	„	—	—	—	—	3	20
Riso cimone glacè	il Quint.	57	—	58	—	4	30
„ cima	„	53	—	55	—	4	30
„ Fioretto	„	50	—	52	—	4	30
„ indiano	„	—	—	—	—	4	30
Olio di Oliva fino	il Quint.	170	—	190	—	9	10
„ dell' Umbria	„	—	—	—	—	9	10
„ delle Puglie	„	130	—	140	—	9	10
„ dell' Abruzzo	„	—	—	—	—	9	10
Caffè Portoricco	„	370	—	400	—	8	—
„ S. Domingo	„	330	—	340	—	8	—
„ Bahia	„	305		315	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	„	166	—	168	—	6	—
„ in polvere	„	154	—	156	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94/95 fusto compreso	„	164	50	166	50	17	50
„ Naz. di cent. 94/95 senza fusto	„	155	50	157	50	17	50
Petrolio in barili	„	70	—	71	—	4	55
„ in cassetta	„	67	—	68	—	4	55
Zocca mezzana forte	„	3	—	3	50	—	30
„ dolce	„	2	50	3	—	—	30
Pali forti	il Cento	30	—	43	—	3	—
„ dolci	„	25	—	32	—	2	10
Fascine Forti	„	22	—	24	50	2	10
„ dolci	„	15	—	17	50	1	50
„ forti ad uso bolognese	„	30	—	35	—	4	20
Carne di bue	il Chilog.	1	50	1	60	0	15
„ di vacca	„	1	20	1	60	0	15
„ di vitello	„	1	55	1	95	0	15
„ di castrato	„	1	20	1	50	0	15
„ di pecora	„	1	20	1	40	0	15
„ di agnello	„	1	05	1	20	0	15
Maiali nostrani	il Quint.	—	—	—	—	senza dazio cons.	
„ di Romagna	„	—	—	—	—		
„ del veneto	„	—	—	—	—		

Oro pezzo da Franchi 20 - da 22 35 a 22 10 — Argento da 111 75 a 110 50.